

ARTICOLO PUBBLICATO SUL SETTIMANALE

Fino Mornasco, giugno 2006

INTERVISTA AD UN VOLONTARIO CENTRALINISTA

1. Quali sono le motivazioni che vi portano ogni anno ad organizzare la festa della Croce Verde?

L'annuale festa del Gruppo Volontari Croce Verde è un momento gioioso di incontro con i cittadini di Fino Mornasco e degli altri Comuni del territorio presidiato dai nostri mezzi.

I volontari si "trasformano" in camerieri, cuochi, baristi e fanno di tutto per passare un week-end di festa con la popolazione.

In questo modo, ci rendiamo visibili, ci facciamo conoscere e, perché no, magari invogliamo qualcuno ad unirsi a noi per fare un po' di volontariato attivo.

La festa è anche un simpatico veicolo per le nostre raccolte fondi e lotterie (quest'anno finalizzate all'acquisto di un nuovo veicolo per il trasporto dei disabili) che ci consentono di far fronte a tutte le spese dell'Associazione.

2. Cosa consiste il tuo "lavoro" di volontariato di centralinista del 118?

La mia attività di volontariato come centralinista in Croce Verde a Fino è molto varia.

Svolgiamo un prezioso ruolo di supporto agli equipaggi che effettuano i servizi in ambulanza ricevendo le chiamate, sia d'emergenza che per i trasporti secondari. Monitoriamo, attraverso le nostre radio della sede, quello che accade durante le uscite e siamo sempre pronti a fornire le indicazioni sui luoghi dove è accaduta l'emergenza.

Inoltre presidiamo la sede, accogliendo le persone che, per vari motivi, si rivolgono a noi e cerchiamo di dare loro tutte le informazioni di cui hanno bisogno (es. le farmacie di turno, le disponibilità della guardia medica, o come allertare il 118).

Abbiamo anche delle mansioni amministrative, registriamo tutti gli interventi effettuati e comunichiamo con il 118 per fornire loro i dati sulle attività svolte.

Insomma, abbiamo sempre da fare, con la collaborazione dei soccorritori con i quali ormai costituiamo un'unica squadra affiatata.

3. Tale manifestazione in che modo è vissuta dalla popolazione finese?

La nostra festa, sin dalle prime edizioni, è sempre stata molto apprezzata dalla popolazione finese e anche dei comuni limitrofi. Da quando abbiamo iniziato, presso la casa dell'Alpino, la nostra cucina, i nostri balli, le attrazioni che di volta in volta si sono aggiunte (come i fuochi d'artificio o i gruppi rock) hanno sempre attirato molta gente che, in più di un'occasione, ha anche dovuto far la fila per aspettare un tavolo! Noi cerchiamo, ogni anno, di organizzarci sempre meglio per soddisfare le persone che vengono a trovarci e che vogliono passare un po' di tempo in festa con noi.

4. So che avete dei problemi di mancanza di volontari, come pensate di risolverlo?

Il problema della mancanza di volontari è comune a molte delle associazioni del territorio.

Noi pensiamo sia risolvibile attraverso l'informazione e la diffusione delle nostre attività, in modo da far comprendere ai cittadini che non servono dei superman per fare del volontariato presso di noi, ma persone normali che abbiano veramente voglia di mettersi a disposizione del prossimo e di imparare qualcosa di nuovo.

Per questo, nella scorsa primavera, abbiamo avviato tre corsi per la popolazione nei comuni di Fino Mornasco, Cassina Rizzardi e Vertemate, che ci hanno permesso di conoscere nuove persone. A questa iniziativa è seguito il corso per aspiranti volontari soccorritori che, quest'anno, conta più di venti partecipanti, ben disposti a vario titolo ad entrare nel corpo volontari. Come già accennato, noi speriamo che anche la nostra festa sia utile per coinvolgere persone e invitarle a venire a provare l'esperienza del volontariato nella nostra/vostra mitica Croce Verde!